



Associazione Culturale BORGO BAVER onlus

# DISEGNANDO... L'ARIA ovvero sculture in movimento

## 5° CONCORSO GRAFICO-PITTORICO

### PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

#### Traccia tematica

##### *L'Aria*

Nella filosofia greca l'Aria è uno dei quattro elementi naturali. Tra tutti gli elementi, l'aria è quello più sottile, in quanto invisibile, non può essere afferrata e trattenuta; è lo spazio intangibile che avvolge e permea l'intero universo, rappresenta la linea di demarcazione tra la terra e il cielo, cioè il punto di contatto tra la spiritualità e la materia. Senza contare l'importanza che essa ha avuto per lo sviluppo della vita sulla terra; senza aria, l'uomo non esisterebbe, come non esisterebbero le piante, gli animali, l'acqua e il fuoco. Si tratta di un elemento percepito come immateriale, ma che possiamo:

- percepire: in ogni momento della nostra vita siamo circondati dall'aria, ma la percepiamo in modo particolare quando siamo in movimento;
- annusare: senz'aria non saremmo in grado di percepire alcun odore;
- sentire: l'aria non porta con sé soltanto odori, ma anche suoni e rumori;
- parlare: l'aria è anche parola, fiato che fuoriesce dalla bocca in forma di suono, portando con sé le vibrazioni necessarie a provocare un rumore;
- vedere: l'aria in sé è invisibile e incolore in quanto trasparente. Ma è possibile vedere l'aria in rapporto agli oggetti;
- respirare: il gesto del respirare, è, assieme a molti gesti essenziali al vivere corporeo, quanto di più naturale e di più automatico ci possa accadere.

##### *L'Arte cinetica ovvero le sculture in movimento*

Pensare ad Alexander Calder (1898-1976) e al *Cinetismo* significa imbattersi in una delle particolari correnti che hanno attraversato la storia dell'arte del Novecento.

La cosiddetta *Arte cinetica* venne lanciata dall'esposizione intitolata *Il movimento* nel 1955 a Parigi. Tra le opere di Calder spiccano i *mobiles* composti da oggetti di forma e colore diversi uniti da sottili fili di metallo e per questo in precario equilibrio.

“Perché l'arte deve essere statica? Se osservi un'opera astratta, che sia una scultura o un quadro, vedi un'intrigante composizione di piani, sfere e nuclei che non hanno senso. Sarebbe perfetto, ma è pur sempre arte statica. Il passo successivo nella scultura è il movimento”. Così Alexander Calder



Associazione Culturale BORGO BAVER onlus

rispondeva al giornalista del *New York World Telegram* che, nel 1932, gli chiedeva di raccontare come fossero nati i suoi *mobiles*.

Liberamente tratto da:

VI^ Rassegna internazionale di illustrazione per l'infanzia - "I colori del Sacro"

<http://www.icoloridelsacro.org/>

Artedossier n. 260, novembre 2009

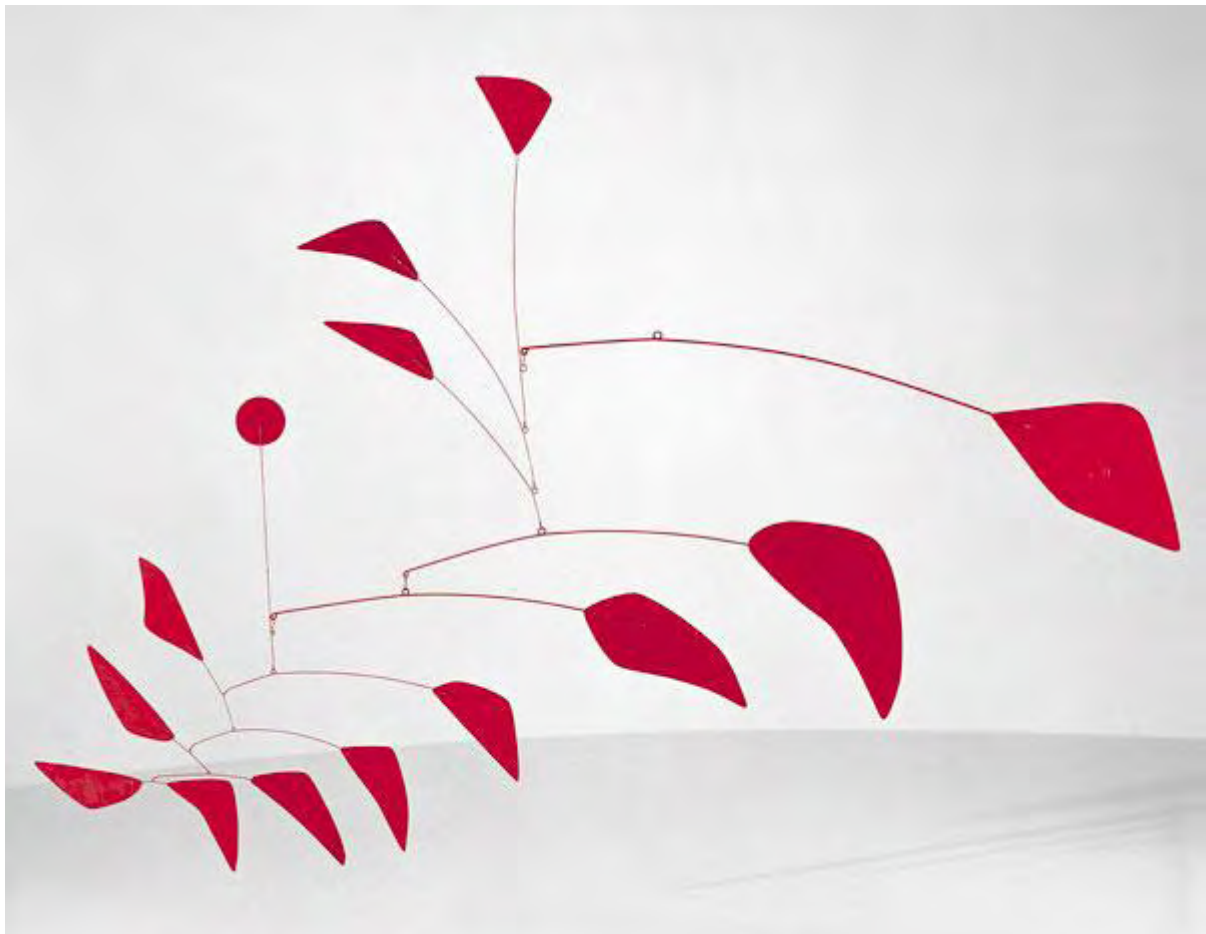
[http://it.wikipedia.org/wiki/Alexander\\_Calder](http://it.wikipedia.org/wiki/Alexander_Calder)

<http://calder.org/>

<http://calder.org/work.html>

[http://www.guggenheim-venice.it/collections/artisti/biografia.php?id\\_art=29&page=a\\_c](http://www.guggenheim-venice.it/collections/artisti/biografia.php?id_art=29&page=a_c)

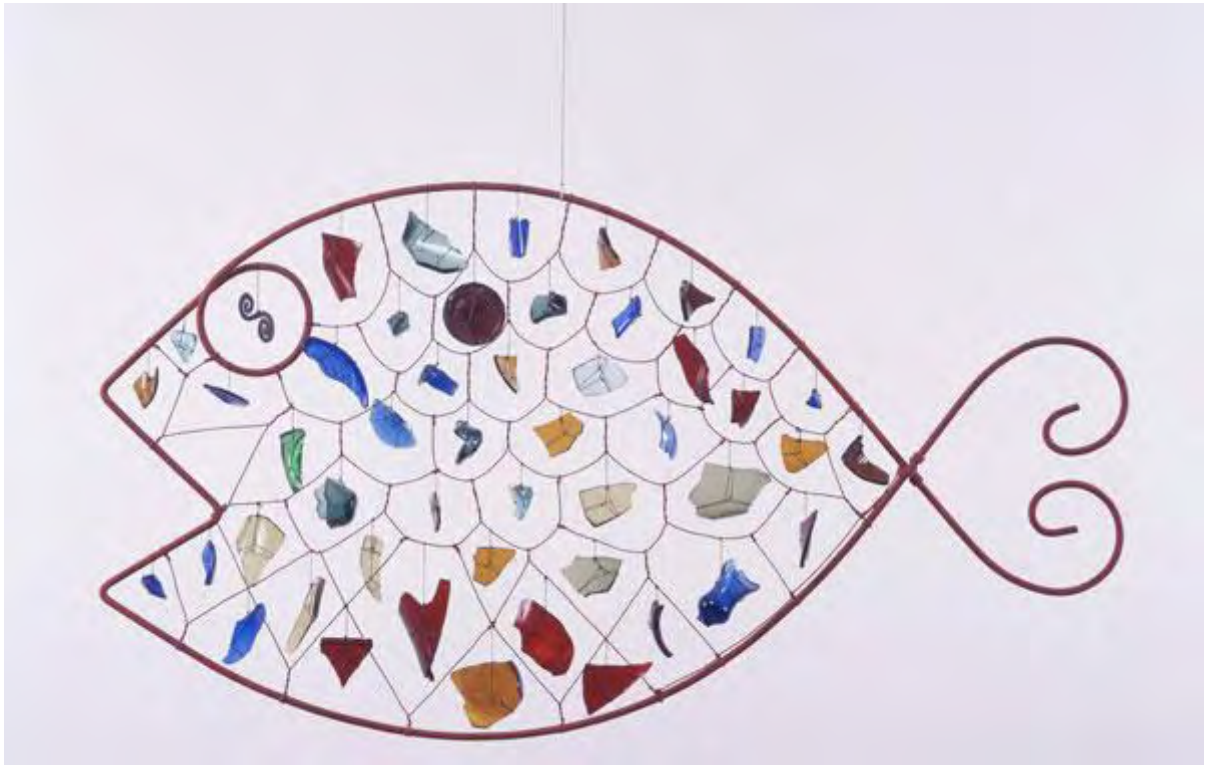
<http://roma.repubblica.it/multimedia/home/14835003/1/1>



Big Red, 1959



Associazione Culturale **BORGO BAVER** onlus



Glass Fish, 1955



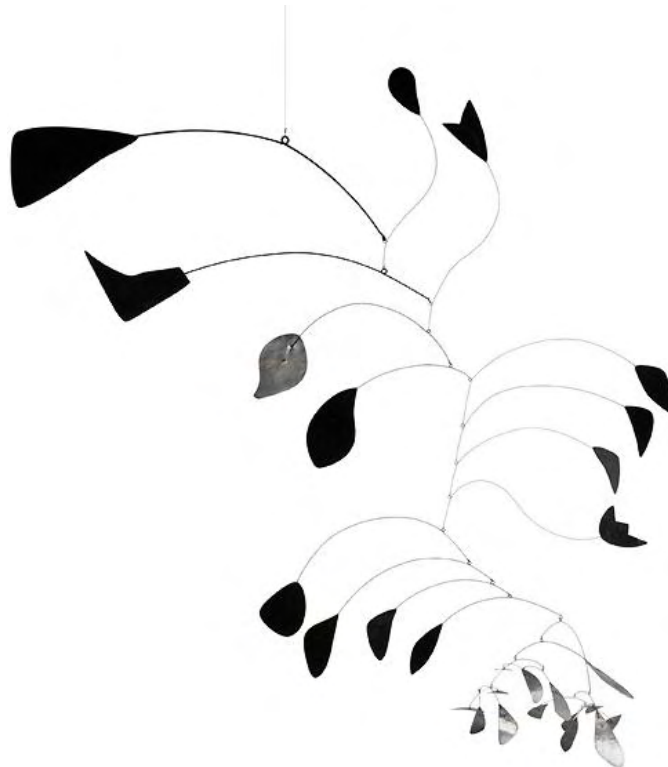
Cascading Flowers, 1949



Associazione Culturale **BORGO BAVER onlus**



Untitled, c. 1944



Arco di petali, 1941



Associazione Culturale BORGO BAVER onlus

# DISEGNANDO... L'ARIA ovvero sculture in movimento

## 5° CONCORSO GRAFICO-PITTORICO

### PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

#### Regolamento

1. Possono partecipare le scuole primarie e secondarie di primo grado.
2. Si chiede la rielaborazione del tema del concorso (*DISEGNANDO... L'ARIA ovvero sculture in movimento*), realizzando un'opera delle dimensioni di circa 100 cm, con qualsiasi materiale e con qualsiasi tecnica esecutiva, **che si ispiri alle "sculture in movimento" (mobiles) create dall'artista Alexander Calder e decorata con elementi che si richiamano alla flora o alla fauna locale.**
3. Coloro che intendono partecipare dovranno comunicare esclusivamente via e-mail, all'indirizzo **info@baver.it**, la loro adesione entro la data del **31.10.2012**, indicando il nome dell'Istituto, le classi partecipanti, l'insegnante di riferimento e un recapito telefonico.
4. Ogni classe partecipante dovrà presentare un solo lavoro, corredato da un'etichetta con il titolo dell'opera, il nome dell'Istituto scolastico di provenienza e la classe. Sarà cura di un incaricato dell'Associazione prelevare le opere entro il **19.01.2013**, previo appuntamento telefonico.
5. L'esposizione delle opere e la premiazione si svolgeranno nei pressi della chiesa di San Biagio di Baver, **domenica 3 Febbraio 2013**, in occasione della festa di San Biagio. Saranno premiati dalla Giuria i lavori ritenuti migliori.
6. I componenti della Giuria saranno resi noti al momento della premiazione e i giudizi espressi saranno inappellabili.
7. La partecipazione al concorso comporta la concessione, da parte degli Autori, del diritto di utilizzo delle immagini a scopi divulgativi, didattici e promozionali. L'Associazione si riserva di creare un archivio fotografico dei lavori, da utilizzare per un'eventuale pubblicazione, citando solo la scuola di provenienza. Tutte le opere verranno restituite.
8. L'Associazione tratta i dati personali dei partecipanti al concorso nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di privacy e, in particolare del D. Lgs. 196/03. I dati forniti dagli Autori delle opere saranno utilizzati esclusivamente ai fini della partecipazione al concorso e alle iniziative ad esso collegate. Con la partecipazione si accetta automaticamente il presente regolamento.
9. Per qualsiasi chiarimento scrivere all'indirizzo e-mail [info@baver.it](mailto:info@baver.it) oppure contattare la segreteria organizzativa al n. **328.38.18.251**.